

SOMMARIO



- 6 -

Introduzione

- 8 -

L'epoca dei Vichinghi

- 18 -

Esplorazione del mondo

- 28 -

Attacco Vichingo!

- 46 -

**La vita all'epoca
dei Vichinghi**

- 60 -

Leggende e tradizioni

STORIA VICHINGA



16

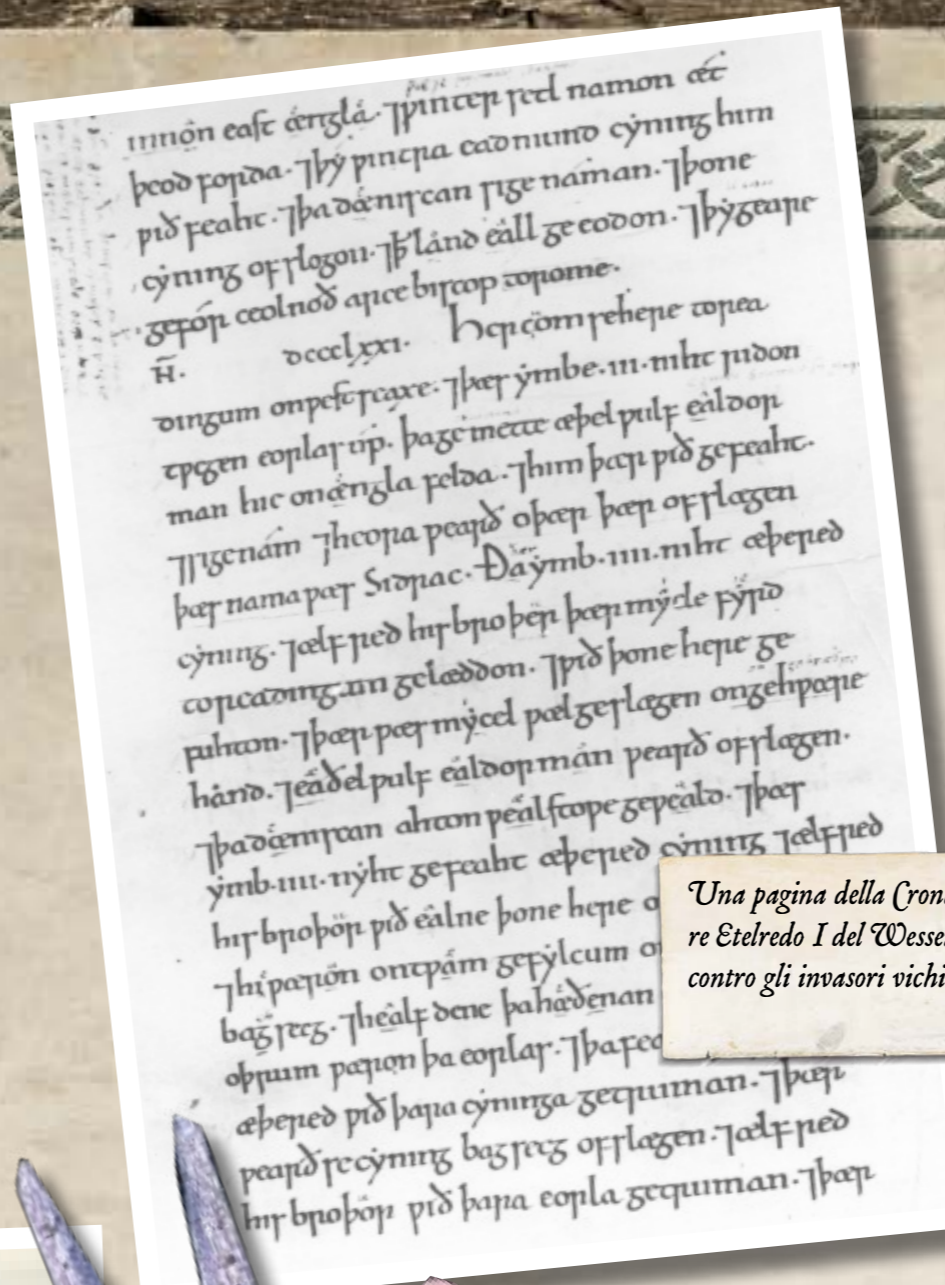
Questa pietra runica svedese è stata eretta da un Vichingo in memoria del padre. Ci sono oltre 6.000 pietre runiche in Scandinavia.

Origini vichinghe

Gli esperti non sono d'accordo sull'origine della parola "Vichingo". Oggi il termine viene usato per tutti gli scandinavi del periodo vichingo, ma l'antica parola norrena *vikings* era usata solo per chi razzia o saccheggiava. In antico norreno, *vik* significava "baia", e forse il termine Vichingo deriva dal fatto che i predoni a volte stavano in agguato in baie e insenature riparate.

ANCHE SE I VICHINGHI non hanno lasciato documenti scritti, le lettere incise su pietra o legno chiamate "rune" forniscono indizi sulle loro tradizioni. Maggiori dettagli si trovano negli scritti delle persone entrate in contatto coi Vichinghi ma, dato che erano spesso vittime di razzie, i loro racconti potrebbero essere inaffidabili. I Vichinghi raccontavano le proprie avventure, che sono state trasmesse e infine trascritte da studiosi cristiani in testi chiamati "saghe". Questi scritti ci dicono molto dello spirito di avventura dei Vichinghi.

Rovine dell'insediamento di Brattahlid in Groenlandia. I Vichinghi hanno vissuto su quest'isola per 400 anni.



Una pagina della Cronaca descrive come re Etelredo I del Wessex abbia combattuto contro gli invasori vichinghi nel IX secolo.

La Cronaca Anglosassone

La Cronaca Anglosassone è una raccolta di manoscritti prodotti dai monaci tra l'inizio del IX secolo e il 1154 e fornisce un resoconto anno per anno di ciò che è accaduto nelle isole britanniche in questo periodo. Gli scritti contengono descrizioni vivide delle razzie. Nel 793 D.C., per esempio, la Cronaca racconta: "... la devastazione degli uomini pagani ha raggiunto la chiesa di Dio di Lindisfarne tra brutali rapine e stragi..."



Ciondolo svedese del primo periodo vichingo.

17



Oggetti come questi - monete, forbici, un pettine e un anello - forniscono indizi sullo stile di vita vichingo.

Indizi del paesaggio

Le migliori prove dello stile di vita vichingo arrivano dall'archeologia. La scoperta di siti come Jorvik (l'odierna York in Inghilterra) mostrano com'erano le case vichinghe, mentre le ossa di animali e i semi forniscono indizi su ciò che la gente mangiava. I Vichinghi seppellivano i morti con oggetti personali di valore e gli oggetti trovati nelle tombe, come gioielli e armi, ci dicono molto della loro vita quotidiana. Nei tumuli sono state scoperte navi perfettamente conservate e gli esperti sono in grado di stabilire dove sono giunti i Vichinghi attraverso lo studio degli oggetti - come le monete - che hanno lasciato.

NAVI VICHINGHE

I Vichinghi costruivano diversi tipi di navi. Le più famose erano le lunghe e sottili "barche drago" che trasportavano rapidamente i guerrieri per lanciare attacchi a sorpresa. Le più robuste navi da carico chiamate "knarrs" venivano usate per i lunghi viaggi oceanici, mentre per il trasporto di merci lungo la costa utilizzavano navi da carico più sottili. Nella vita quotidiana, i Vichinghi usavano piccole barche a remi.

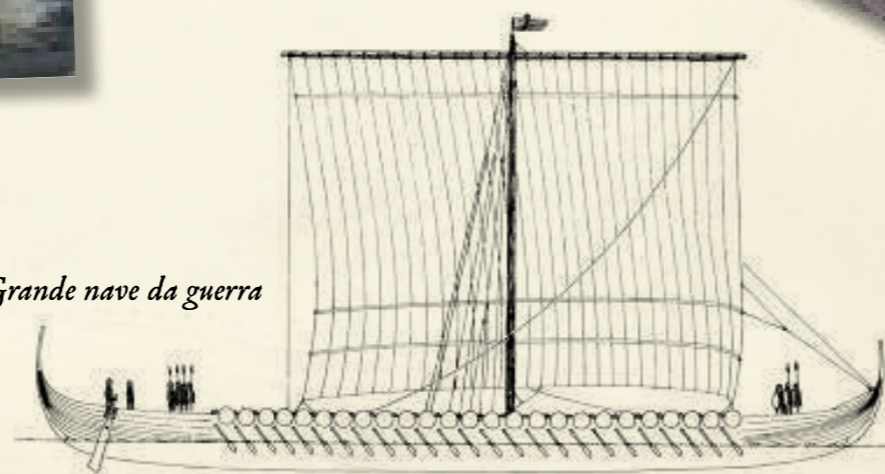
20



Navi da guerra vichinghe a vele spiegate.

Le navi da guerra andavano dai 17,5 a 36m di lunghezza. Il knarr, usato per lunghi viaggi, aveva ampio spazio per il carico mentre le navi più piccole trasportavano merci lungo la costa. Le barche a remi erano versioni in miniatura delle navi più grandi e spesso venivano caricate a bordo di vascelli più grandi.

Grande nave da guerra



Knarr per lunghe distanze



Nave da carico per trasporto costiero

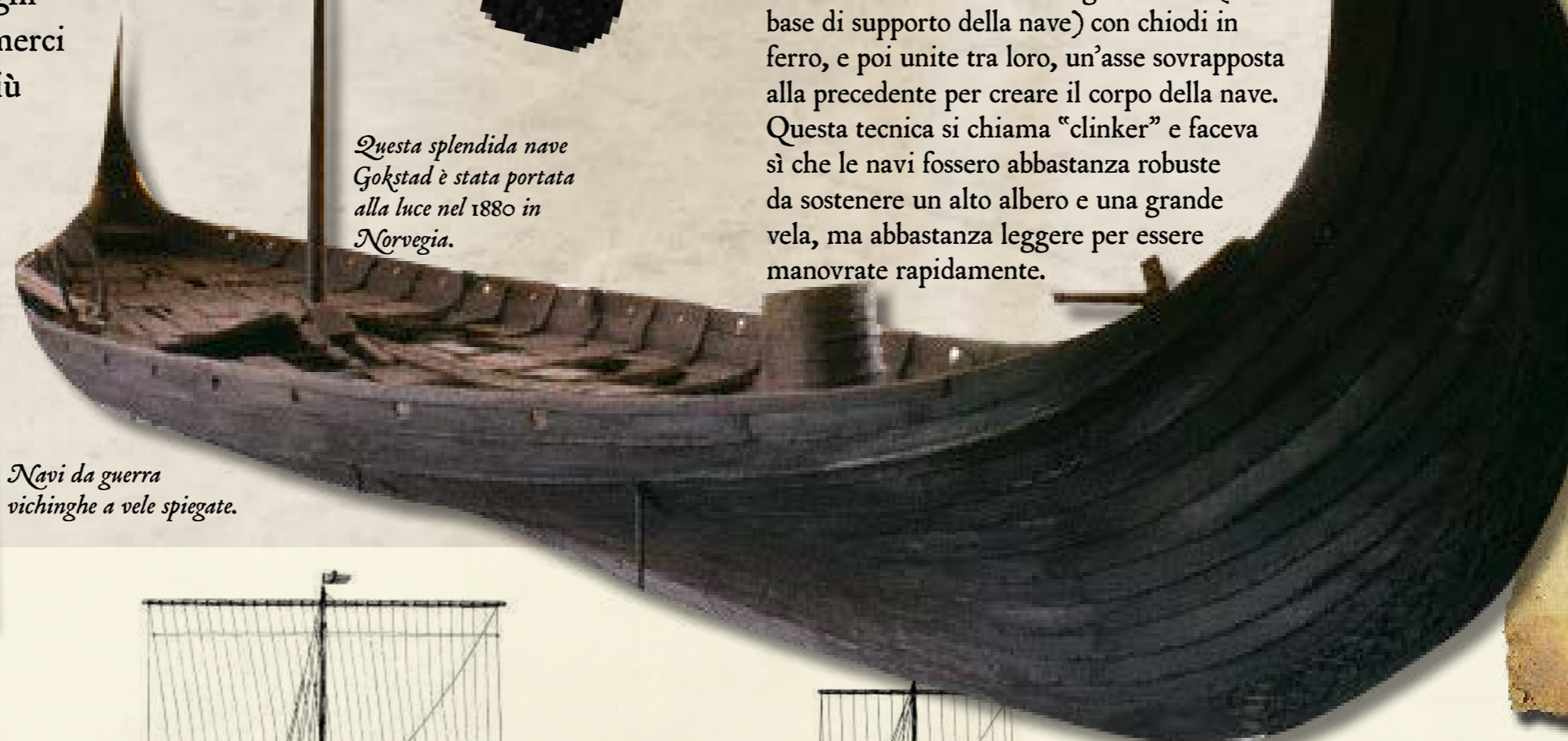


Piccola barca a remi (faering)



Questi rivetti di navi vichinghe sono stati scoperti in Canada.

Questa splendida nave Gokstad è stata portata alla luce nel 1880 in Norvegia.



Ingegneri navali qualificati

Il segreto delle navi vichinghe stava nel metodo di costruzione unico e alla base di tutte le navi c'era un unico modello. Falegnami esperti spaccavano tronchi d'albero - solitamente di quercia - in lunghe tavole sottili. Queste venivano poi modellate e fissate a una singola carena (la base di supporto della nave) con chiodi in ferro, e poi unite tra loro, un'asse sovrapposta alla precedente per creare il corpo della nave. Questa tecnica si chiama "clinker" e faceva sì che le navi fossero abbastanza robuste da sostenere un alto albero e una grande vela, ma abbastanza leggere per essere manovrate rapidamente.

Signori dei mari

Nessuno sa veramente come i Vichinghi siano riusciti ad attraversare migliaia di chilometri di acque tempestose senza l'aiuto di carte o bussole. Navigavano a vista di terra quando era possibile, ma quando si trovavano in mare aperto dovevano fare affidamento sul sole, la luna e le stelle per calcolare la loro posizione. I navigatori vichinghi devono aver avuto un'ottima conoscenza degli schemi dei venti e delle onde, e potrebbero aver imparato a riconoscere gli uccelli marini e i pesci per trovare la strada in terre lontane.

21



Una banderuola (per mostrare la direzione del vento) dall'albero di una nave vichinga.

LEIF ERICKSON

FORSE uno dei più famosi esploratori di tutti i tempi, Leif Erikson viene ricordato nelle saghe come un eroe audace. Attraversando l'Oceano Atlantico in tempesta, è diventato il primo europeo a raggiungere il Nord America attorno al 1002 D.C. Gli altri Vichinghi pensavano che Leif fosse prediletto dagli dei e il suo spirito d'avventura e la sua buona fortuna davanti al pericolo gli sono valsi il soprannome di "Leif il Fortunato".

Nato per esplorare

Leif è nato in una famiglia di esploratori nel 980 D.C. Suo padre era il grande avventuriero Erik il Rosso, che per primo si è stabilito in Groenlandia attorno al 985 D.C. Intorno a questa data, Erik ha sentito l'affascinante storia di un islandese di nome Bjarni Herjolfsson che era salpato alla volta della Groenlandia, ma era stato portato fuori rotta. Navigando verso ovest, Bjarni intravvide una nuova linea di costa e tornò in Groenlandia con l'entusiasmante notizia.

La terra del vino

Leif è cresciuto ascoltando la storia di questa famosa terra a ovest della Groenlandia. Non appena è stato in grado, il giovane esploratore ha raccolto un equipaggio per ripercorrere la rotta di Bjarni. Lungo la strada, Leif ha scoperto e dato il nome a tre terre. Helluland (Terra delle pietre piatte) era probabilmente l'isola di Baffin e Markland (Terra dei boschi) era quasi certamente il Labrador in Canada. Alla fine gli uomini hanno trovato un posto adatto per accamparsi e hanno battezzato questa rigogliosa terra Vinland (terra del vino) dalle uve selvatiche che vi crescevano. Dopo diversi mesi, Leif e il suo equipaggio sono tornati in Groenlandia, ma altri Vichinghi sono arrivati a Vinland, restandoci per qualche anno.



La terra misteriosa

Per secoli gli studiosi hanno pensato che le storie su Vinland non fossero nient'altro che favole. Nel 1961, tuttavia, è stato scoperto un insediamento vichingo a la Baia delle Meduse, nel nord di Terranova, dimostrazione che i Vichinghi avevano davvero raggiunto l'America. Quest'area, tuttavia, non era la terra del vino - quindi dov'è Vinland? Nessuno può essere sicuro della sua esatta posizione, anche se gli esperti credono che dovesse trovarsi lungo la costa di quello che oggi è il Canada orientale o nord-orientale.



Una ricostruzione di una casa vichinga nella Baia delle Meduse.



LA VITA ALL' EPOCA DEI VICHINGHI



47

Sono passati ben più di mille anni da quando i Vichinghi si sono stabiliti per la prima volta da queste parti. Qui hanno trovato acqua dolce, ricchi terreni agricoli e pietra in abbondanza per costruire le proprie case. Innanzitutto erano guerrieri, ma i coloni erano anche agricoltori, abili artigiani e cantastorie. Immagino una famiglia attorno al caldo focolare di una casa mentre vengono raccontate storie e leggende della propria terra. I Vichinghi hanno cercato di fare di questa terra la propria – e, in effetti, le tracce della loro lingua e dei loro costumi ancora permangono. . .

Tom Macleod

(Estratto dal diario di Tom Macleod)

FATTORIE E CITTÀ

IN EPOCA VICHINGA, la maggior parte della popolazione era composta da agricoltori e cacciatori che vivevano in campagna. Allevavano animali come pecore, maiali e mucche per la loro carne e il latte e coltivavano orzo e frumento. Le condizioni di vita nei paesi d'origine dei Vichinghi potevano essere molto difficili: spesso faceva molto freddo e in Norvegia c'era carenza di buoni terreni agricoli. Questo è uno dei motivi per i quali i Vichinghi hanno lasciato le proprie coste in cerca di nuove terre.

50



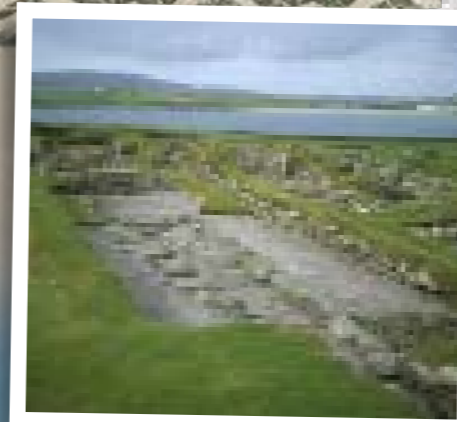
Questo villaggio vichingo ricostruito si trova a Hedeby, in Germania. Un tempo parte della Danimarca, Hedeby era una grande città vichinga.



Ovini e bovini erano allevati per latte e carne.



L'insediamento vichingo di Jarlshof nelle Shetland è stato scoperto dopo che una tempesta ha portato alla luce una serie di mura in pietra.



Vita di città

Gli insediamenti vichinghi crescevano vicino a fiumi e mari dove si potevano caricare facilmente le navi. Alcuni centri commerciali come Hedeby in Danimarca e Dublino in Irlanda sono diventati vivaci città. Le strade strette e fangose dovevano essere affollate e rumorose, fiancheggiate da case e bancarelle. Sorgenti e pozzi fornivano acqua dolce, ma le città dovevano essere luoghi sporchi e maleodoranti. Gli animali erano tenuti in spazi angusti, il fumo dei fuochi domestici rendeva l'aria pesante e le acque di scolo finivano in buche nel terreno e pozzi neri.

51



Le città vichinghe erano spesso costruite vicino al mare, dove potevano gettare l'ancora le loro navi.

ARTIGIANATO VICHINGO

IVICHINGHI erano abili artigiani, esperti di ingegneria navale, di lavorazione dei metalli e del legno. In ogni casa, gli utensili essenziali venivano realizzati e riparati mentre le donne filavano e tessevano i vestiti per tutta la famiglia. Uomini e donne indossavano gioielli e sono stati scoperti pezzi di ottima fattura. Oro e argento erano un simbolo di ricchezza, mentre i gioielli più economici erano in bronzo, rame, ossa di animali intagliate e vetro colorato.

Collana

Questo bellissimo ciondolo di quarzo è stato trovato a Gotland, in Svezia. Indossare gioielli preziosi era simbolo di ricchezza e status.



Legno intagliato

Dettaglio dei magnifici intagli sulla poppa della nave di Oseberg. Questa nave funeraria è uno dei più bei reperti vichinghi mai recuperati.



Oro vichingo

Uomini e donne indossavano anelli come questo in oro (destra). Questo supporto su cui appoggiare la briglia del cavallo (sinistra) è in bronzo rivestito in foglia d'oro.



Ossa di animali

Abili artigiani scolpivano motivi intricati sulle ossa di animali. Questo oggetto intagliato danese potrebbe essere l'impugnatura di un bastone da passeggio.



Metallurgia

Questa splendida spilla proviene da Aker, in Norvegia. È in ferro placcato argento incrostato di pietre preziose.

